

Quanto segue è stato inviato alla Segreteria della Conferenza Episcopale Tedesca e al Cardinale Mardio Grech / Segreteria del Sinodo Mondiale alla fine di marzo 2024:

Contributi del Movimento ecclesiale *Noi Siamo Chiesa* Germania al Sinodo mondiale 2024

Il documento "Entro ottobre 2024", pubblicato dalla Segreteria generale del Sinodo mondiale, parla di consultazioni a livello di base e con le associazioni laicali. Per partecipare attivamente al processo sinodale globale e trovare risposte alla domanda chiave: "Come possiamo essere una Chiesa sinodale in missione?", *Noi siamo Chiesa* Germania ha scelto due approcci:

- un sondaggio per sondare lo stato d'animo per la riflessione sulle questioni relative al Sinodo mondiale 2021-2024
- e, insieme ai gruppi di riforma Gemeindeinitiative.org e Maria 2.0 Munich, l'evento online "In cammino verso il Sinodo mondiale 2024 - persone interessate al sinodo dal basso dicono la loro".

Qui di seguito troverete i risultati di questi due eventi, che potranno essere integrati nei contributi tedeschi al Sinodo mondiale.

Ulteriori dettagli sono disponibili anche sul nostro sito web.

Per il sondaggio: https://www.wir-sind-kirche.de/?id=125&id_entry=10108.

Per l'evento online: https://www.wir-sind-kirche.de/?id=125&id_entry=10097.

Per qualsiasi domanda, non esitate a contattare il sottoscritto.

Con i migliori saluti e auguri

Lioba Hochstrat, *Noi siamo Chiesa* Squadra federale, hochstrat@wir-sind-kirche.de

Heinrich Mix, *Noi siamo Chiesa* squadra federale, mix@wir-sind-kirche.de

Paul-G. Ulbrich, *Noi siamo Chiesa* Monaco, ulbrich@wir-sind-kirche.de

Sintesi dei risultati dello stato d'animo dei partecipanti impegnati al sondaggio basato sul sondaggio *Noi siamo Chiesa*: riflessione sulle questioni del Sinodo mondiale 2021-2024

I cristiani riformatori hanno elaborato un questionario per identificare gli aspetti importanti per la sopravvivenza di un futuro veramente sinodale della Chiesa cattolica. Nell'arco di circa quattro settimane, 130 persone provenienti da 21 diocesi tedesche e due austriache hanno partecipato al sondaggio. Anche se il numero è gestibile, è una certa rappresentazione dello stato d'animo delle persone impegnate. Gli anziani e le persone tra i 30 e i 60 anni sono particolarmente preoccupati per il futuro della Chiesa. Questo dato evidenzia anche che la chiesa sta perdendo sempre più giovani.

La situazione per la chiesa nel suo complesso è che un gran numero di persone ha detto addio alla vita ecclesiale, sia internamente che abbandonandola, poiché in passato ha sperimentato ripetutamente discorsi fasulli e nessuna partecipazione reale. La crisi irrisolta degli abusi ha reso evidenti i deficit sistemici della Chiesa cattolica in tutto il mondo.

Risposte alla domanda: Come si può rafforzare la corresponsabilità differenziata di tutti i membri del popolo di Dio a livello di chiesa locale?

Oltre il 90% dei partecipanti vede una responsabilità speciale basata sulla propria dignità battesimale, che esiste indipendentemente dalle autorità della chiesa. Una percentuale ancora più alta vede la necessità di valorizzare e utilizzare maggiormente i carismi esistenti nelle persone della Chiesa. Oltre il 90% dei partecipanti non vuole essere trattato con condiscendenza. Ognuno è responsabile di ciò che pensa, vive e crede nella comunità ecclesiale. Un'autentica partecipazione sinodale richiede che le iniziative provenienti dalla base vengano riprese, comunicate e sviluppate ulteriormente per il bene dell'intera comunità. Oltre il 95% sottolinea una cultura sinodale di cooperazione rispettosa e di partecipazione codecisionale. I responsabili della leadership hanno il compito costante di promuovere i processi sinodali a tutti i livelli. Oltre il 90% ritiene che la codecisione del popolo della Chiesa sia centrale per chi assume responsabilità a tutti i livelli.

Risposte alla domanda: Quali forme di relazione, strutture, differenziazione e processi decisionali in relazione al programma permettono di riconoscerlo, modellarlo e promuoverlo?

Le strutture attuali sono considerate in modo critico da un'alta percentuale di partecipanti. Oltre il 90% ritiene che le tavole rotonde e i forum a livello oculare siano importanti per lo sviluppo dei percorsi futuri, affinché la Chiesa possa svolgere la sua missione. I consigli esistenti hanno bisogno di autentiche opportunità di codecisione per poter sviluppare ulteriormente gli impulsi dei fedeli. Un alto livello di trasparenza e di dialogo con tutti coloro che sono interessati dalle decisioni sono fondamentali per questo. La trasparenza delle azioni di tutti i responsabili della leadership e la loro responsabilità nei confronti degli organi di partecipazione sono considerate estremamente importanti.

Risposte alla domanda: Quali uffici e organismi di partecipazione possono essere rinnovati o introdotti?

rinnovati o introdotti per esprimere meglio la corresponsabilità?

Secondo un'altissima percentuale di partecipanti, si otterrebbe molto se il carattere sinodale dei comitati esistenti fosse maggiormente sottolineato. Oltre il 90% dei partecipanti ritiene che i diritti di codeterminazione e, soprattutto, di codecisione dei comitati dovrebbero essere rafforzati e ampliati. Un consolidamento dei comitati esistenti non è visto come utile. Una questione chiave per il futuro della

Chiesa sarà la copertura dei ministeri e degli uffici a tutti i livelli, indipendentemente dal genere, in base alle capacità e ai carismi e anche da parte di persone non consacrate.

nel marzo 2024

Lioba Hochstrat, *Noi siamo chiesa*, Squadra federale Germania, hochstrat@wir-sind-kirche.de

Heinrich Mix, *Noi siamo chiesa*, Squadra federale Germania, mix@wir-sind-kirche.de

Paul-G. Ulbrich, *Noi siamo chiesa*, Monaco Baviera, ulbrich@wir-sind-kirche.de

Documentazione dell'evento online "In cammino verso il Sinodo mondiale 2024 - le persone interessate al sinodo dalla base dicono la loro" organizzato da *Noi siamo Chiesa Germania*, *Gemeindeinitiative.org* e *Maria 2.0*, Monaco di Baviera

In conformità con l'invito del documento "Entro ottobre 2024", pubblicato nel dicembre 2023 dalla Segreteria generale del Sinodo mondiale 2021-2024, a partecipare al processo sinodale a tutti i livelli della Chiesa, il 6 marzo 2024 persone impegnate si sono incontrate online per trovare risposte alla domanda chiave: **COME possiamo essere una Chiesa sinodale in missione?**

Il documento "Entro ottobre 2024" parla di consultazioni a livello di base e con le associazioni laicali. Per avvicinarsi alla base e concretizzare la domanda chiave, sono state affrontate tre questioni, i cui risultati sono qui documentati.

a) Sulla base di un'esperienza congregazionale concreta: quali sono i passi essenziali necessari per rendere credibile la sinodalità?

- La partecipazione è stata la più citata. Partecipazione significa, da un lato, la piena parità delle donne in tutte le attività e i compiti della Chiesa e, dall'altro, la partecipazione responsabile di tutto il popolo di Dio alle decisioni vincolanti.
- Solo gli organi consultivi, che sono poi soggetti all'arbitrio dei chierici, non sono sinodali e non hanno un futuro promettente.
- L'autoimpegno del clero nelle decisioni prese congiuntamente sarebbe un primo passo.
- La dignità battesimale è uguale per tutti.
- Nelle società moderne, la lotta per trovare gli argomenti migliori, che poi costituiscono la base per le decisioni sinodali, è associata a esperienze positive, anche se faticose.
- Partecipazione significa anche co-decidere chi si assume la responsabilità della comunità per un certo periodo di tempo attraverso un'elezione, soprattutto nelle diocesi. Partecipazione significa responsabilità di coloro che si assumono la responsabilità. Significa anche una legge ecclesiastica di base che dà a tutti nella Chiesa la possibilità di chiedere diritti.
- La partecipazione si esprime nell'agire a livello degli occhi, in una cultura di accoglienza per tutti, in un'attenzione agli svantaggiati e ai poveri, in un'azione trasparente, in una comunicazione aperta, in uno spazio sufficiente per il contributo dei carismi, che comprende anche l'aiuto nell'organizzazione dei servizi di culto.
- Ciò include anche la guida della chiesa da parte di persone non ordinate e una cura pastorale concreta.
- Per raggiungere questo obiettivo, la Chiesa dovrà cambiare le sue posizioni teologiche e le sue norme giuridiche. In particolare, è necessario cambiare la concezione dei sacramenti per quanto riguarda la cura pastorale delle persone alla fine della loro vita, dove coloro che le accompagnano dovrebbero amministrare anche il sacramento dell'unzione degli infermi, e il diverso valore dei servizi ecclesiastici, che deriva dall'attuale divisione della chiesa in cosiddetti laici e clero. Tutti sono chiamati a portare il messaggio di Gesù nel futuro.

b) Quali sono i 3 passi da attuare per primi a livello locale, diocesano e mondiale?

- Ci sono molte sovrapposizioni con le preoccupazioni già menzionate al punto a). La piena uguaglianza delle donne in tutte le attività ecclesiali è anche qui centrale. I ministeri e gli uffici dovrebbero essere aperti a tutti i generi.
- Agire sinodalmente a tutti i livelli ecclesiali è un prerequisito essenziale per il futuro della Chiesa.

- L'unità nella diversità è essenziale, attraverso il decentramento, per rendere migliore giustizia alle diverse situazioni di vita e culturali nelle singole congregazioni, regioni, Paesi e continenti. È altrettanto importante consentire e rispettare le diverse velocità di sviluppo.
- In futuro, il celibato dovrà essere volontario per tutti.
- L'uguaglianza di tutti coloro che lavorano nella Chiesa e gli incontri a livello degli occhi sono centrali.
- Tutte le forme di discriminazione devono essere abolite.
- La legge della Chiesa e la morale sessuale devono essere adattate ai tempi. La partecipazione autentica deve essere realizzata a tutti i livelli.

c) Quali esempi di buone pratiche esistono già a livello locale, nella vostra diocesi, anche se sono ancora in contrasto con il diritto canonico vigente?

- Sempre più diocesi stanno scoprendo nuove forme di azione ecclesiale come fonte di arricchimento nel senso della missione comune. Ad esempio, sempre più persone non ordinate sono autorizzate a celebrare funerali, a predicare nelle celebrazioni eucaristiche, ad assistere ai matrimoni e a guidare e predicare nei servizi della parola con la distribuzione della comunione.
- Per contrastare l'angoscia causata dalla teologia dei sacramenti, che finora si è concentrata esclusivamente sui sacerdoti, alcune persone che accompagnano intensamente i morenti creano rituali simili all'unzione degli infermi. Per le persone nella fase finale della loro vita, la vicinanza umana di chi si occupa di assistenza pastorale è spesso più importante della presenza di un sacerdote per l'unzione degli infermi.
- Sempre più persone possono immaginare una guida della parrocchia da parte di persone non ordinate, purché adeguatamente qualificate.
- I primi tentativi sono stati fatti con gruppi di guida misti di volontari, personale a tempo pieno e sacerdoti. Spesso ci sono ancora notevoli ostacoli da superare a causa della difficile percezione del ruolo, soprattutto tra il clero.
- Sempre più congregazioni non vogliono negare la benedizione a nessuno, soprattutto alle persone omosessuali e ad altre persone. Spesso sono le stesse che permettono di fare la comunione anche a chi la legge ecclesiastica la negherebbe, come i divorziati risposati o i cristiani protestanti.
- Iniziative come "Zeitfenster Aachen", i sermoni delle donne a Monaco, un modello di leadership cooperativa della comunità studentesca di Würzburg, la "Brunnenkirche Erfurt" con un'intensa partecipazione comunitaria, i sermoni filosofici dei gesuiti a Berlino sono considerati innovativi.
- Un'altra possibilità è lo sviluppo di una dichiarazione di missione della congregazione che definisca le direzioni per l'azione comune e che venga valutata dopo un certo periodo di tempo e poi adattata alle situazioni mutevoli in base ai risultati.
- Un'intensa rete di persone orientate alla riforma porta oggi anche a un intenso scambio, all'incoraggiamento e all'arricchimento reciproco a livello internazionale, attraverso la familiarizzazione con approcci e idee sviluppati e praticati altrove.
- In tutto il mondo, le preghiere ecumeniche con canti di Taizé sono spesso una preziosa forma di culto contemporaneo.
- A Monaco di Baviera-Pasing esiste da molti anni una camminata interreligiosa per la pace, che persone di diverse confessioni e religioni organizzano e portano avanti insieme.
- Alla luce di testi liturgici incomprensibili e obsoleti per molte persone, i responsabili stanno cercando attivamente valide alternative, che possono essere trovate in Svizzera o tra i vecchi cattolici, ad esempio, e che sono accettate con gratitudine da chi partecipa alle funzioni religiose.
- Iniziative come *pro concilio* della diocesi di Rottenburg-Stoccarda, che ha sviluppato la Dichiarazione di Rottenburg, e *Maria 2.0* hanno riscosso un vivo interesse.
- Le liturgie della parola dovrebbero includere la distribuzione della comunione.

- Una parrocchia di Berlino rifiuta di partecipare alla formazione di una grande parrocchia.
- In molti casi, un ecumenismo locale aperto e creativo viene descritto come un'esperienza importante.
- Ovunque ci si sforzi di creare una cultura accogliente per gli interessati e i nuovi arrivati, la chiesa è invitante.
- I programmi attraenti per le famiglie, come i fine settimana familiari ben progettati o i circoli familiari regolari, interessano e ispirano i bambini e i giovani e quindi le generazioni future.

Laddove la comunità ecclesiale appare credibile, vicina alle persone e lontana dagli interessi di potere, essa adempirà sempre meglio alla sua vocazione e missione. Passi coraggiosi verso un ulteriore sviluppo e un'autentica azione sinodale e partecipativa sono la chiave per il futuro della Chiesa.

nel marzo 2024

Lioba Hochstrat, *Noi siamo chiesa*, Squadra federale Germania, hochstrat@wir-sind-kirche.de

Heinrich Mix, *Noi siamo chiesa*, Squadra federale Germania, mix@wir-sind-kirche.de

Paul-G. Ulbrich, *Noi siamo chiesa*, Monaco Baviera, ulbrich@wir-sind-kirche.de